



# L'Accademia di Belle Arti di Brera di Milano e Autodesk Maya: un incontro di culture.

## Il movimento Saveart

Segnaliamo un particolare utilizzo di Autodesk Maya come strumento di supporto ad un movimento artistico/culturale, che intreccia la storica tradizione della gloriosa Accademia di Belle Arti di Brera di Milano con il mondo effervescente e innovativo della moda e del design italiano. L'esperienza ha come protagonista il movimento Saveart di Maria Teresa Illuminato, docente dell'Accademia di Belle Arti di Brera, che si occupa di ripensare le funzionalità di oggetti d'uso comune o di scarti della produzione industriale per offrire nuova vita a ciò che rigettiamo, al rifiuto. Un riciclo dell'avanzo e dello scarto, in una straordinaria e appassionante visione ecocompatibile della Fashion e del Design.

Negativi fotografici, nastri di musicassette o VHS, carte di caramella, bustine di the usate, elastici, camere d'aria di bicicletta, molle o rondelle, imballaggi, rinascono quali tasselli del mosaico che si fa struttura e corpo d'opere d'arte e d'ingegno come: arredi, lampade, tessuti, abiti e accessori d'abbigliamento.

## Le richieste del progetto

Il movimento aveva bisogno di creare un filmato da proiettare nel corso dei vari eventi che lo vedevano coinvolto nel mondo della moda, del design e dell'arte.

Si voleva simboleggiare la forza e l'energia dello spirito creativo nonché l'importanza dell'unione dei diversi contributi concettuali per ottenere risultati innovativi e accattivanti nel mondo della progettazione.

L'elemento cromatico e il dinamismo erano

individuati come ingredienti essenziali da rappresentare nella comunicazione video. Le lettere S, A, V, E, A, R, T dovevano diventare le iniziali di frasi esplicative dell'ideologia del movimento come ad esempio: "Salva l'immaginazione con lo sviluppo...", "Agisci con la forza della mente...", "Rinasci da scarti di materia e di pensiero..." etc.

Ognuna di esse doveva essere associata a una tinta precisa, caratterizzante e in sintonia con i 7 colori fondamentali della "Teoria del Colore" di Goethe.

## La soluzione

**Il software Autodesk Maya è parte integrante delle materie di studio da qualche anno all'interno dell'Accademia, grazie alla docenza di Alberto Ciocia che se ne fa promotore e divulgatore e all'interesse che suscita tra gli studenti e gli utenti.**

In questo caso si sono sperimentate le notevoli potenzialità riguardanti la gestione dei fluidi e delle dinamiche particellari, per creare degli effetti visivi di fusione di fumi colorati nella scena. Oggetti tridimensionali poligonali ad alta definizione, le lettere, sono stati proiettati nell'ambiente virtuale di Maya contro uno schermo fluido che reagiva all'impatto, creando vortici di colore. Le notevoli e raffinate possibilità di settaggio del software hanno permesso la ricerca dell'effetto desiderato fin nei minimi particolari.

La scena finale ha visto tutte le lettere presenti nella scena, ognuna con il proprio emettitore di fluido colorato. L'intreccio

vorticoso dei fumi generati, in un turbinio d'energie e di dinamismo, simboleggia l'importanza della fusione delle forze per la generazione di un quid innovativo e irrefrenabile, vero motore della creatività e della sperimentazione, base fondante del movimento Saveart.

Il video, corredato d'adeguata colonna sonora, è stato utilizzato come installazione nel corso dell'evento EcoFashionset, in occasione del Salone del Mobile di Milano 2007, che ha visto la sfilata d'abiti di ecodesign ee è stato proiettato al Creativity Day 2007 il 18 maggio all'Hotel Executive di Milano.

## L'autore

Il video è stato realizzato dal docente Alberto Ciocia, che insegna Autodesk Maya agli studenti dell'Accademia di Brera di Milano e collabora con InSide in qualità di Autodesk Trainer Certified.

